

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

IL PRESIDENTE

Decreto N. 1571

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169;

Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale;

Visto il decreto n. 1438 del 14 dicembre 2016 con il quale sono stati confermati, sino a nuova o diversa disposizione, i provvedimenti adottati dall'ex Autorità Portuale di Genova in materia di conferimento di poteri, funzioni e deleghe di firma;

Vista l'autorizzazione n° 8245/2006 con cui l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria – ha concesso all'ex Autorità Portuale di Genova l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo da applicarsi sulle autorizzazioni per svolgere lavori in ambito portuale;

Visto il Regolamento per la disciplina di attività industriali, artigianali e commerciali, che si esercitano nel porto di Genova, approvato e reso esecutivo con Decreto 16 aprile 1999 n. 555;

Vista l'istanza presentata in data 11 ottobre 2016 dalla Società GIUSEPPE SANTORO S.R.L., intesa ad ottenere per l'anno 2017 l'iscrizione al Registro ex art. 68 Cod. Nav. per lo svolgimento in ambito portuale dell'attività di "auto spurgo e ritiro rifiuti";

Visto il Decreto 20 ottobre 1999, n.1442, del Presidente dell'ex Autorità Portuale di Genova concernente le nuove misure di canoni e depositi cauzionali;

Valutato che la Società ha la disponibilità di mezzi necessari allo svolgimento dell'attività;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dalla Direzione Tecnica, dal Servizio Ambiente e dall'Ufficio Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Ente;

Sentito il Segretario Generale f. f.;

DECRETA

La Società GIUSEPPE SANTORO S.R.L (Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 03406600100) (d'ora in poi Società) con sede legale in Genova, Ponte Parodi – Calata Darsena è iscritta al n. 182 del Registro istituito ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav., per lo svolgimento in ambito portuale, ad esclusione delle aree pubbliche, dell'attività di "auto spurgo e ritiro rifiuti".

Il servizio è svolto unicamente da terra.

Il presente titolo ha durata di anni uno a decorrere dal 1° Gennaio 2017 con scadenza al 31 Dicembre 2017.

La Società dovrà corrispondere il canone annuo pari ad € 2.560,38 maggiorato dell'aumento delle misure unitarie dei canoni per il rilascio o rinnovo di concessioni per l'anno 2017 che sarà comunicato dal competente Ministero.

Gli eventuali spazi in concessione dovranno avere le necessarie autorizzazioni ambientali ed essere mantenuti puliti, ordinati e sgombri da rifiuti.

I rifiuti dovranno essere suddivisi nelle varie tipologie, trasportati e smaltiti secondo la normativa vigente. E' richiesta inoltre una descrizione dettagliata dell'attività all'interno delle aree portuali da allegare agli atti dell'Ufficio Ambiente

A fine anno la Società dovrà comunicare al Servizio Ambiente di questa Amministrazione i quantitativi di RSU ritirati.

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto di tutte le norme e le disposizioni legislative vigenti in materia, nonché di Regolamenti, Ordinanze e/o Decreti emanati sia dalla scrivente Amministrazione che da altre autorità competenti

La Società dichiara di manlevare l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (d'ora in poi Autorità) da qualsiasi azione da parte dei terzi e nulla può pretendere nei confronti dell'Autorità stessa in dipendenza di azioni per danni che venissero intentate da terzi contro l'Autorità e/o contro la Società a seguito della sospensione del presente titolo che l'Autorità dovesse ordinare per inosservanza delle leggi, dei regolamenti portuali e della disposizione emanate dalla stessa Autorità, ferma restando, comunque, per la Società, l'eventuale responsabilità verso i terzi.

L'Autorità può dichiarare la decadenza dallo stesso:

- a) Per mancata esecuzione, nei termini assegnati, degli obblighi e degli impegni previsti nella presente o imposti da norme di leggi e regolamenti;
- b) Per non uso continuato o per cattivo uso del titolo o per abusiva sostituzione di altri nel suo godimento;
- c) Per aver contravvenuto agli ordinamenti e disposizioni dell'Autorità e/o dell'Autorità Marittima, od incorso in infrazioni di carattere doganale o di P.S. nell'esercizio della presente attività.

L'Autorità avrà sempre la facoltà di revocare il presente titolo, anche prima della scadenza, a suo insindacabile giudizio senza che la revoca medesima dia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

La cauzione a garanzia del rispetto degli obblighi e condizioni è fissata in lire € 51.645,69; la Società presta fin d'ora pieno ed incondizionato assenso affinché l'Autorità, senza bisogno di alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e/o di altri giudicanti in sede contenziosa, devolva alla cassa dell'Autorità una quota parte od anche l'intero ammontare della cauzione a sconto parziale o totale delle somme che dalla Società, fossero comunque dovute all'Autorità.

Detta cauzione, allo scadere della data sopracitata, sarà restituita purchè da apposito certificato dei competenti Uffici, risultino esattamente assolti tutti gli obblighi assunti in ordine al predetto atto.

La cauzione suddetta, che per qualunque motivo dovesse essere decurtata, sarà dalla Società reintegrata nel termine di cinque giorni dalla conseguente intimazione, sotto pena, in caso contrario, di decadenza del titolo.

La presente non autorizza alcuna occupazione permanente o temporanea del suolo demaniale.

Il personale utilizzato dovrà essere abilitato alle mansioni di competenza, dovrà essere in regola con gli obblighi previsti in materia assicurativa e contributiva e munito del permesso valido per l'accesso al porto come previsto dalle vigenti normative in materia.

Genova, li 29-12-16

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Emilio Signorini

Imposta di bollo, pari ad € 16,00,
assolta in modo virtuale giusta
Autorizzazione dell'Agenzia delle
Entrate - Direzione Regionale della
Liguria - n° 8245/2006.